

























La classifica delle Regioni italiane			
	Regione	Giudizio	Variazione dei canoni rispetto al 2009
1	Lazio		=
2	Abruzzo		↑
3	<b>Veneto</b>		↓
4	Valle d'Aosta		=
5	Marche		=
6	Provincia autonoma di Trento		=
7	Lombardia		↑
8	Umbria		=
9	Friuli Venezia Giulia		=
10	Toscana		=
11	Piemonte		=
12	Basilicata		=
13	Campania		=
14	Provincia autonoma di Bolzano		=
15	Calabria		=
16	Puglia		↑
17	Sardegna		=
18	Emilia-Romagna		=
19	Molise		=
20	Liguria		=
21	Sicilia	nd	nd

Fonte:  
Elaborazione di  
Legambiente e  
Altreconomia su  
dati delle Regioni  
(marzo 2011)

## Legenda

	<b>Giudizio</b>	<b>Motivazione</b>
	Promossa	Regione che ha previsto i maggiori canoni per le concessioni sulle acque minerali
	Promossa con riserva	Regione che prevede il doppio canone (volume + superficie) secondo le linee guida nazionali, con canoni per i volumi imbottigliati o emunti tra 1 e 1,50 euro per metro cubo. Sono comprese anche le Regioni che stanno adottando o hanno adottato regolamenti più equi, anche se non totalmente in linea con le indicazioni nazionali.
	Rimandata	Regione che, pur prevedendo un canone in funzione dei volumi imbottigliati, applica importi inferiori a 1 euro per metro cubo, in disaccordo con le linee guida nazionali
	Bocciata	Regione che prevede solo il canone sulla base della superficie della concessione e non sui metri cubi di acqua emunta o imbottigliata. * la Provincia di Bolzano determina il canone annuo in base alle portate medie annue concesse

*Fonte: Elaborazione di Legambiente e Altreconomia su dati delle Regioni (marzo 2011)*